

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
 Essendo i giorni tranne le Domeniche,
 Udine a domicilio e nel Regno
 Anno L. 18
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati.
 Un numero separato centesimi 8.

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 nerale comunicati, necrologici, dichiara-
 zioni e ringraziamenti, ogni linea 0,25
 in quarta pagina 10
 Per gli inserimenti prezzi da convenire.
 DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 8

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia ha stabilito le seguenti condizioni

ABBONAMENTO
 per il 1904
 Anno L. 18.—
 Semestre 8.—
 Trimestre 4.—
 Espresso per un anno 28.—

Premi gratuiti

Ciascuno dei nostri abbonati annuali riceve in regalo:
 Un album elegante e solido portafoglio in cuoio liscio a raso a numerosi scompartimenti per uomo o per signora, elegantemente e spessamente fabbricato dalla primario Ditta E. Vitturi di Milano.

L'Almanacco "Leggati"

edizione di lusso
 ricco volume illustrato edito dalla Società Internazionale per la Pace, tipografia con copertina espressa per gli abbonati del Friuli.

Ognuno degli abbonati annuali in regola con l'Amministrazione inoltre concorrerà a

cinque grandi premi di eccezionale valore

Madonna da cucire
 rotativa Wheeler e Wilson — originale americana — la prima marca del mondo. — Garanzia per cinque anni (acquistata presso la notissima e premiata Ditta concittadina T. De Luca). — Prezzo L. 275.

Orologio-remontoir d'oro a tre casse
 — per uomo o per signora — (acquistato presso il negozio di orologi, orologiaia-argenteria-italica Ronzoni in Udine, Via Mercatovecchio, angolo via, Mercatovecchio). — del valore di L. 100

Busto moderno in terracotta
 — già ammiratissimo all'Esposizione — del premio Stabilimento C. Burghardt Udine — riproduzione di stupenda e originalissima opera del giovinetto scultore Cammar, l'acclamato autore di "Incanto".

Servizio per dessert
 artistico e signorile — in metallo fine garantito — con posate per 12 persone — acquistato presso la notissima Ditta Mason, Udine, Mercatovecchio, che ha rinomata specialità di questi articoli.

Il ritratto della Regina Elena
 — grandiosa oleografia finissima — con ricca ed artistica cornice — in grande formato. — Quadro e cornice acquistati presso l'antiquaria e premiata Ditta Marco Bardusio, Udine, Mercatovecchio.

Tre premi semigratuiti
 per tutti gli abbonati
 Un portafoglio o portamonete per sole L. 175
 spedizioni comprese, in tal caso, dei due premi.

La Guida Illustrata "DI FRIULI" del Valentini (Ed. Tosolini) per soli cent. 50 (0,50) compresa la spedizione raccomandata.

5 biglietti della Lotteria Provinciale dell'Esposizione per sole 4 lire

Abbonamento cumulativo
 Da oggi a tutto il 1904 il

GAZZETTINO COMMERCIALE
 il più diffuso e il più autorevole periodico agricolo-commerciale ed industriale della Regione Veneta — premiato all'Esposizione di Udine — che esce a Venezia in dodici pagine, il 9 e il 15 d'ogni mese — per sole L. 2,50.

(Per le descrizioni particolareggiate dei premi vedere l'apposito programma).

I premi sono esposti nella vetrina del negozio Marco Bardusio in Mercatovecchio.

L'Amministratore.

IN PARLAMENTO. Alla Camera.

(Nazione dell'8.)

Ad una interrogazione sulla tragica fine del tenente di vascello Gröbau, a Dardo, *Frasinato* rifa la nota storia dell'incidente ed assicura che il Governatore sarà quanto deve perché i colpevoli siano puniti e non sia diminuito il prestigio italiano su quelle popolazioni protette.
 E' quindi, all'unanimità, votato un omaggio al caduto e condoglianza alla di lui famiglia.
 Si riprende quindi la discussione del bilancio dell'Interno; trattasi delle solite raccomandazioni e delle non meno solite promesse.

IL PROCESSO BATTOLO-FURRI

Domenica, lunedì e ieri si fece vacanza, il dibattimento è ripreso oggi, mercoledì.

Uno sfregio all'ambasciatore d'Austria?

L'Agenti pubblici.
 «Ieri mentre l'ambasciatore Pasetti scendeva dalla sua carrozza per fare della spesa in via delle Murate, un individuo rimesso sconosciuto gli lanciò contro un cartoccio contenente materie immonde che apertosi imbrattava i vetri della carrozza.
 L'ambasciatore si fece ricondurre subito a casa dando comunicazione alla pubblica sicurezza dell'accaduto.
 Poco invece quanto, in proposito, comunicò la *Sefarim*.
 Ieri — nel pomeriggio mentre il conte Szecsen ambasciatore Austro-Ungarico presso la Santa Sede, si trovava in un negozio in via Murate, cadde da una finestra del quarto piano un pacchetto di immondizie che colpì il parabrezza della vettura dell'ambasciatore.
 Le indagini immediatamente eseguite dalla Questura stabilirono che il quarto piano della casa da cui sembra siano gettate le immondizie, è occupato dalle monache «Sangue sparso» che tengono in cura sette vecchi idioti, che altre volte, e al mattino stesso, diadono luogo ad eguali incidenti, gettando dalla finestra oggetti di ogni genere.
 Queste circostanze di fatto escludono qualunque supposizione di uno sfregio all'ambasciatore Szecsen, che informato dell'incidente, dichiarò non avervi attribuito alcuna importanza.

Erberto Spencer è morto

Un telegramma da Londra annuncia la morte ieri avvenuta di Erberto Spencer.

Erberto Spencer, nato a Borsby nel 1820, è stato uno fra i più eminenti sociologi. Ingegnero civile dapprima, poi giornalista, collaboratore dal '45 al '59 nell'*Economista* di Edimburgo, nella Rivista di Westminster e di Edimburgo.
 Da ultimo divenne scrittore filosofico e fondatore di un sistema che qualificò «filosofia dell'evoluzione o dello sviluppo». Infatti egli piglia le mosse dallo sviluppo dell'umano intelletto e attraverso gli uniti fenomeni dell'azione riflessa e dell'istinto; indi mostra come la nostra vita inconsciente trapassi in una successione di fenomeni occulti e, per ultimo, ne trasporta in alto a traverso le regioni della memoria ecc. all'esercizio supremo della ragione ed allo sviluppo normale dei sentimenti.
 I suoi lavori non si contano quasi e sono tutti poderosi. Nel 1842 pubblicò: *La propria sfera del governo o poi La statistica sociale o Condizioni associati all'umano felicità*. Seguirono: *Saggi scientifici, politici e speculativi; Educazione intellettuale, morale e fisica*.
 Nel 1850, sul modello del «Comso di filosofia positiva» di Augusto Comte, iniziò una serie concatenata di opere filosofiche, in cui tentò sviluppare secondo il loro ordine naturale i principi della biologia, della psicologia, della sociologia e della morale. Queste opere furono pubblicate dal 1850 al 1873.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani 10 dicembre S. Loreto.

Effemeride storica

9 dicembre 1807. — Sono in viaggio per Udine per la strada di Napoleone, il Vice Re, Berthier, Morat, Durac, e Caprara. Gran soldiere.
 Si trovano a Udine ad attenderli, i generali Baryguy di Hilliers, Soras Bousier, Serpente e Lery del Genio.
 (Pagina Friulana 1888 p. 122).

IL "FRIULI" GRATIS

da oggi 31 dicembre a chi assume subito l'abbonamento a tutto il 1904.

Interessi e cronache provinciali

Gemona, 7. — La seduta del Consiglio Rosta Tagliamento. — Faccio seguito alla mia corrispondenza di ieri, nella quale vi ho riassunto a grandi tratti, i particolari della seduta del Consiglio, e vi parlerò della seduta del Consorzio, non senza raccomandare alla Giunta che in avvenire disponga affinché, nello spazio riservato al pubblico, stavi un tavolo per i corrispondenti dei giornali.
 Che diamine! Tanto sacrificio deve costare simile provvedimento per ritardare così a lungo l'attuazione? — Riprendendo il filo dell'argomento vi dirò, che il Consiglio del Consorzio Rosta Tagliamento, si è convocato ieri, ed ha nominato la propria Commissione esecutiva che risulta composta del sig. Strolli Antonio Sindaco di Gemona presidente; e dei membri signori De Carli Ugo, Seregn Gio. Batt. Di Toma Giacomo, Strolli cav. Daniele.

A segretario venne eletto il segretario capo del Municipio sig. Tranquillo Mazzata.

Il progetto di questo importantissimo lavoro venne affidato agli ingegneri Zozzoli e Colotti qui, e porta un complessivo di spesa di circa 180000 lire. Lo stesso progetto illustra ed il sostanziale della difesa, frontale sulla sponda sinistra del Tagliamento, da Ospedaletto frazione di Gemona, al Colle di S. Rocco, argomento questo di urgente necessità per la cui sollecita esecuzione dovrebbero assiduo volere i loro sforzi, oltre l'Amministrazione Consorziale, i Comuni principalmente interessati di Gemona e di Ospedaletto, essendo generalmente riconosciuto che una rotta del Tagliamento nella loro frazione indifesa, equivarrebbe alla completa distruzione della parte migliore dei singoli territori. Ci si vuol far credere che un'ultima formalità impedisse ancora l'esecuzione del progetto; ebbene, se così è, questa formalità si compia, ma nel più breve termine possibile, non dovendo la rappresentanza Consorziale cui oggi incombe diretta ed intera una grave responsabilità, coprire con qualche compiacente accondiscendenza ritardi ingiustificati.

Conferenza agraria. — I benemeriti promotori del Circolo agrario hanno raggiunta la loro meta. Ieri, in barba alle congiure del tempo, si ebbe un vero avvenimento agricolo. Conferenza del prof. Viglietta nella Sala del Municipio; numerosi adesioni al Circolo; e nomina dell'Ufficio di residenza, Benissimo!

Onore a coloro che ebbero l'iniziativa e a tutti i benpensanti che contribuirono ad attuare la stessa.

Si può sapere che ora fa? — Di nuovo... qui non c'è che un orologio fornito dalla Ditta Solari di Pesaris, e collocato sulla torre del castello in surrogazione di altro in piena malora.

Ieri si ebbe la inaugurazione che diede mezzo al pubblico di fare i suoi appunti riguardo al nuovo governatore del tempo.

Si lamenta infatti, che fra una battuta e l'altra, si lasci un intervallo troppo lungo, e che il martello, picchi sulla campana così leggermente da rendere impossibile a coloro che abitano la parte bassa della città di sentire le ore.

Più di tutti dicesi sia convinto della necessità di rimediare specialmente a quest'ultimo difetto, l'Assessore dei lavori pubblici, ciò che fa sperare, che le debolezze del nuovo castellano, forse anche dovute alle istanze di una prima comparsa, vengano in breve riparatte.

Fordenone 8. — (Jole). — Ancora furti! — Stauotte ignoti penetrati nel cortile dell'osteria Pascal e asportato una griglia rubarono due lepri, due anitre e della carne. Entrati poi nel pollaio del sig. Simoni vi presero delle diadie buone pel... natale. I fatti si svolsero nel centro del paese mentre v'erano a carabinieri di pattuglia. Da ciò si evince e l'audacia dei criminali e l'insufficienza della sorveglianza. La popolazione ne è sempre più impressionata.

Multa ostinata. — Ci consta che il R. Commissario ha con saggio criterio ed equità tolta la multa a carico di quel prescrivendolo che tanto utile da tal paese colla vendita di merce buona e a buon mercato Bene.

Nel campo elettorale. — Oggi alle 15 in una sala delle scuole elementari si tenne il primo comizio socialista. Parlò l'avv. Guido Russo. Il pubblico era discretamente numeroso. L'oratore fece un esame critico del bilancio passivo, si fermò poi a dire dell'aumento degli stipendi agli impiegati del co-

mune, della istruzione religiosa nelle scuole, dell'autonomia comunale e dei servizi pubblici. Promise di sviluppare in un prossimo comizio la questione dei debiti. Una nota rilouvante. Il dott. Rosso chiarì magistralmente che non spetta alla defunta amministrazione la responsabilità della crisi. Il popolo comminava nei bisogni mentre le giunte restavano inerti. Ne venne come conseguenza logica la bancarotta di una giunta democratica non il fallimento del principio democratico. Fecce impressione il raffronto delle cifre e le citazioni per stabilire — sempre secondo l'oratore — che il comune fu «un comitato d'interessi capitalisti». Molti applausi prolungate acclamazioni.

Scuola clericale. — La iniziativa, in realtà, non sono di chi le medita e le enuncia ma di quelli che le copiano dopo aver avuta l'ambascia. Le casse rurali del Vellamborg servirono d'esempio ai clericali per fondare le banche cattoliche, le leghe dei socialisti diedero l'esempio e l'origine alle unioni cattoliche... la scuola elementare popolare della S. O. fece invidia ai preti passati i quali ne fondarono un'altra strappando alla prima non molti, ma qualche, iscritto.

Ora veniamo a sapere che a questa nuova scuola ad imitazione manca il relativo permesso. Si è fatto tanto olttasso per l'inservanza del regolamento da parte della S. O. ed ora si tace di questa nuova infrazione della legge.

Quando il nostro Stato, su conforma opinione dei più accreditati scrittori di pedagogia e di diritto, torrà al prete la facoltà odierana di castrare con le sue reticenze e coi suoi insegnamenti la mente dei giovani figli della patria? L'insegnamento deve essere nazionale e non clericale o socialista.

Bella, 6. — Consiglio comunale. — Invio l'ordine del giorno dell'importante seduta consigliare, che si terrà domenica 13 corr. alle ore 3 pom.

1. Sulla massima di astenersi un prete per la esecuzione di diversi lavori pubblici.

2. Istanza per riato di un ponte che sulla piazza di Alvea mette al battifore.

3. Istanza del Pivano locale per ottenere un sussidio dal Comune per la costruzione della casa canonica.

4. Istanza per ottenere l'istituzione in S. Stefano del Corso Elementare Superiore.

5. Storno di fondi da un articolo all'altro del bilancio.

6. Approvazione del Bilancio 1904 della Congregazione di Carità.

7. Approvazione del regolamento per servizio ostetrico.

L'importanza dell'ordine del giorno, richiamerà certo gran numero di popolazione la quale giustamente reclama che siano appagati i suoi desideri e i suoi bisogni.

Coll'ordine del giorno concretato dalla Giunta comunale, si viene a dare un nuovo impulso al paese; è un colpo di macchina in avanti, e il progresso unito al bisogno delle nuove esigenze della vita che s'impongono e premono sui retrogradi che temono la rovina del bilancio Comunale.

Non posso dire che bravi agli iniziatori, il mio plauso è unito, ne son certo all'intera popolazione, o almeno a quelli, che oltre a seguire il bisogno e il progresso, amano la loro prole.

E' da molto tempo che il sig. Umberto Barnaba, primo iniziatore e nostro consigliere provinciale, unitamente agli assessori sig. Nicolo Andrea e sig. Troiani Giovanni vagheggiano l'idea di impiantare una casa di ricovero (piccolo ospedale), di rifare i locali scolastici che sono insufficienti e di aprire nuove scuole e fare gli altri lavori che sono non un bisogno, ma una necessità pel nostro paese.

Il lavoro di preparazione è stato lungo e faticoso, ma finalmente s'è deciso di tentare il colpo, appoggiandosi anche su di una istanza firmata da moltissimi cittadini che reclamano la quarta e quinta classe elementare.

Prevedo una seduta burrascosa e prevedo che vi assisterà gran folla, la quale s'imporrà certamente su quei pochi consiglieri che ancor volessero esser restii.

Maudrò l'esito della seduta.

Maggio Udinese 7. — (Effe) — Cena d'addio. — Amici ed ammiratori del signor Filippo Martinuzzi, da diversi anni farmacista a Moggio, convengono ieri sera all'albergo Al Leon Bianco, onde partecipare alla cena, che questi intendevano offrirgli per la sua partenza a Pontebba. E tale riunione ebbe anche questo scopo in

tutti i presenti, quello cioè di riaffermare al partente, sia come farmacista, sia come cittadino tutta quella fiducia e stima che seppe coltivarsi per la maggioranza dei maggesi nei suoi pochi anni di permanenza fra noi.

E questo pensiero difatti ebbe a trovare una eco nei brindisi fatti ieri sera, compreso quello del Sindaco, improntati alla massima cordialità ed espressioni di dispiacere per la partenza di un perfetto gentiluomo ed ottimo professionista ed auguranti che a Pontebba siano maggiormente apprezzate queste sue ottime doti, da tutti indistintamente. E certo di rendermi in tortore del pensiero dei maggesi mando da queste colonne un saluto al sig. Martinuzzi, espressioni il voto, che nella sua nuova sede non voglia germogliare come a Moggio certo virtù che da Dante sono condannate nella prima parte del suo divino Poema.

Tarcento, 8. — Il furto di ieri notte. — Un prete disgraziato. — Questa mattina l'abate Paolo Della Giusta rientrato in casa dopo celebrata la messa con una grande sorpresa e dolore si accorse che lo studio di suo fratello dott. Pietro notaio di Udine era stato svaligiato dal ladro. Egli poté constatare la scomparsa di un gruzzolo di circa 500 lire che erano state depositate in un piccolo mobile, di una scatola d'argento, ziosa memoria regalatagli dall'illustre Marini! che l'ebbe molto caro, di un soprabito d'inverno quasi nuovo, di un cappello a cilindro e di sei bottiglie di refosfo.

Il mobiletto dovranno custoditi i dani e la scatola, fu trovato in fondo al cortile della casa, insieme a molte bambian e documenti appartenenti al notaio sparsi e lacerati. Il buon prete abita solo in casa ed alzatosi di buon'ora perchè una celebrare messa molto per tempo, uscendo di casa di nulla s'era accorto.

E i ladri? Sono ancora ignoti; ma l'opinione pubblica afferma che devono essere gli stessi che in questo medesimo anno derubarono la chiesa di Madonna di molti oggetti preziosi.

Le autorità sieno più vigilanti. Anche i furti campestri sono frequentissimi ed i ladri son quasi segnati a dito; Se ne è però scoperto alcuno in flagranti? L'abate Della Giusta ebbe ieri l'altro a patire un altro danno di circa 1500 lire; ma questa volta il ladro era il tempo che gli procurò una forte frana nel suo roncò posto sopra l'osteria German. Non si può dire che sia fortunato!

Nella stessa notte e forse nella medesima ora ai calzolaio di Madonna Noè Durigato furono involate due paia di scarpe nuove ed una giacca usata. I furti furono denunciati alla competente autorità; ma poi?..

Il Torre.

Furto a Passeriano. I soliti ignoti asportarono dal cassetto di un comò dei co. Mania, nella splendida villa di Passeriano, circa un migliaio di lire.

Il furto avvenne l'altra notte, mentre i conti erano assenti.

E' noto che nell'agosto u. s., pure nella villa di Passeriano, furono rubati per circa 800 lire di gioielli.

L'autorità indaga.

Da Mantova a S. Pietro al Natosone e da S. Pietro a Verona. Il ministro della pubblica istruzione, nei riguardi della prof. Teresita Paolotti-Valentini, già insegnante alla Scuola Normale di Mantova, trasferita, coi recenti provvedimenti, a S. Pietro al Natosone, credette giusto ed equo ritornare sulle proprie decisioni, destinandola alla Scuola Normale di Verona.

Perchè le sigarette da 3

sono attive, infumabili? Lo hanno detto le sigarette di Roma.

Se le spagolette ora son dare, ora floscie, il personale nulla ha a che vederle; la causa vera, e su quella i fumatori dovranno insistere se vogliono delle sigarette fumabili, deve ricercarsi nell'uso anzi nell'abusò di «frascami» che vengono mescolati al tabacco trinciato già secco per se stesso.

Per quanto riguarda il cattivo gusto preghiamo i fumatori a volersi rivolgere a chi fa le miscole.

Dunque, per concludere: quando l'amministrazione fornirà del tabacco scovro di qualsiasi tesame e pagherà meglio il personale addetto alla produzione delle sigarette, questa diverranno fumabili e i fumatori ne saranno contenti.

E' da notarsi che le spagolette vengono confezionate a cottimo a cent. 95 al quintale, con macchine che ne fanno 500 al minuto. Ogni operato ne conduce due.

UDINE

telefona del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Sai nomi di illustri condottieri FRIULANI

da darsi agli Stabilimenti Militari in Udine (Continuazione v. numero di ieri).

Daniela Antonini — figlio di Girolamo, udinese, fratello del letterato ed illustre capitano Alfonso; nacque il 18 Luglio 1588.

Daniela fu letterato, fisico, astronomo, e distinto matematico; allievo del Galilei a Bologna, fu discepolo ed amico del Galilei a Padova col quale mantenne di poi da Udine corrispondenza epistolare importantissima.

Giovanissimo si mostrò coraggioso e freddo in gravi contingenze, e ben presto emerse come buon condottiero di armati.

Il Senato Veneto ebbe di lui un alto concetto, si che scoppia la guerra fra la Repubblica e l'arciduca Ferdinando d'Austria, lo designò comandante di cavalleria contro il Conte di Tressaco che nel 1615 era sceso dalla Carniola devastando il Monfalconese.

Daniela fronteggiò i nemici e con mosse rapide ed ardite lo costrinse a ritirarsi.

Nel seguente anno 1618 ritornarono le truppe Arciducali composte di Croati, Tedeschi ed Ussocchi, ad invadere il territorio veneto; ed il 30 Gennaio, l'Antonini batté i nemici sotto Gradisca, rimandando ucciso nella mischia uno dei loro Capitani più esperti, cioè il Francolo triestino.

In questa guerra, detta Gradiscana, Daniela Antonini quale capitano degli arcobrigliatori a cavallo, emerse per avvedutezza e valore tale da ottenere il plauso del Veneto Senato.

Il 10 Marzo di detto anno 1618, mentre era troppo ardimento, sceso da cavallo, e fuori delle trincee, andava investigando come avrebbe potuto prendere con celerità l'assedio di Gradisca ed indicava alcuni lavori urgentissimi per ottenerla, l'Antonini fu colpito da una cannonata, ed ivi morì. NB.

Immensa fu il dolore del Capo supremo delle Milizie Venete, ed il Senato decretò onoranze straordinarie al valoroso capitano ed alla famiglia di lui.

La Repubblica volle fosse ricordato l'illustre condottiero con una statua eguista nel Duomo di Udine, e la Città, memore e grata dell'opera di lui a vantaggio della Patria, fece scolpire in marmo la sua effigie dallo scultore Pallarolo collocandola nella sala Maggiore del Consiglio, oggi Sala Ajace.

Giovanni di Prampero, udinese, figlio di Ruzardo e di Giovanna di Cergneu, nacque verso il 1459, in casa Manin, nella via Sante Stefano (ora via Savorgnana casa Antonini). Di provata valentia, come comandante di armati a cavallo, venne scelto dalla Veneta Repubblica a difenderla dagli Imperiali che nel 1509 avevano assediato lo Stato.

Organizzato un corpo d'armati, ebbe incarico di portarsi a soccorrere Cividale che era fortemente assediata dall'esercito imperiale comandato dal Duca Enrico di Brunswick-Kalenberg, generale di Massimiliano I Imperatore. Il nemico, che era forte di numero e d'armi, avuto sentore dell'avanzarsi di questo corpo, lo attese al di là di Remanzacco e repentinamente sbucando da ogni parte, preponderante, ingaggiò il combattimento, il quale avvenne il 1° Agosto del 1509 e fu accanitissimo.

Giovanni di Prampero coi suoi combatté fortemente, ma fu sopraffatto essendosi la sua milizia parte divisa ed avanzata di troppo.

Circondato da cavalleria e lottosa e crociata dice la cronaca, restò ammazzato. Per la tal modo difendendo la patria, contro lo straniero invasore, altro diacono friulano di un'antica famiglia che ha dato alla storia della regione nostra parecchi illustri uomini; per la questa grossa gu. rea che durò può dirsi dal 1508 al 1514 nel periodo in cui rifularo di grande valore tanti friulani e sopra tutti Girolamo Savorgnana. (Continua)

NB. Alla guerra Gradiscana ebbero parte importantissima altri valenti comandanti friulani cioè: Carlo di Strassoldo, Urbano Savorgnana, Gualtieropoldo di Spilimbergo, o Marantonio di Manzano il quale fu un ardissimo ed illustre capitano che nel successivo anno, combattendo contro gli imperiali a Ferrara gli cedde il cavallo e circondato dai nemici, morì combattendo piuttosto che arrendersi. A ricordo di lui nel Duomo di Cividale è stata eretta una statua equestre a spese della Repubblica.

Per un ricordo marmoreo a Gabriele Paolis

Somma precedente lire 779.15. Consorzio Tramvia Udine-S. Daniele lire 20, ing. Lorenzo De Toni 3. Totale lire 802.15.

Riprenderemo domani la pubblicazione dell'interessantissimo romanzo:

La tragedia degli Oboanovich

Il problema della luce elettrica - Appalto o municipio allizzazione?

Difficoltà e pericoli

La Giunta ha studiato dueque co-scientemente, intorno all'urgente problema dell'illuminazione elettrica, anche l'altra soluzione: quella della municipalizzazione. — E fa bene.

Ancora una volta dobbiamo compiacerci di quell'indipendenza di spirito, che può parere debolezza — ed è una forza — delle Amministrazioni popolari, perchè rappresenta la più sicura garanzia di « discussione a fondo », di critica coscienziosa e forte, intorno alle questioni di pubblico interesse.

Ma dal canto nostro — pur con riserva di seguire attentamente tutti gli studi e le ragioni in contrario — noi non ci sentiamo affatto perplessi nell'opinione in cui, pur non senza diligente consultazione ed ascolto di ogni ragionata opinione, siamo venuti da tempo: che cioè la cosiddetta « municipalizzazione » è assai difficilmente attuabile, in questo caso; e sempre assai pericolosa per il Comune.

Diciamo: « cosiddetta » municipalizzazione; perchè non si può prendere sul serio e nel vero senso la parola e il concetto di « municipalizzazione », nei casi in cui manca la base del « monopolio ». — Ed è noto come, per la legge vigente, nel caso dell'impianto elettrico sia escluso assolutamente il monopolio, e quindi aperto il campo alla concorrenza, e a tutti i conseguenti pericoli per l'azienda comunale.

Si dice: tenendo prezzi bassi, la concorrenza non avrà interesse a venire. Adagio! Pensiamo alle grandi forze d'acqua sfruttabili; pensiamo alle scoperte scientifiche rivoluzionanti; pensiamo alle potenti società industriali che hanno sempre interesse, anche con gran lucro, ad estendere la zona d'influenza e di dominio; pensiamo, per esempio, al Cellina...

Adagio! Bassi prezzi? Ma non ci sarà un limite imposto, ai bassi prezzi, dalla necessità del Comune di non ammettere con le sue mani l'altra sua azienda, del Gas? E allora?

E il capitale d'impianto? Va bene, si acquisterà l'impianto Malignani; si acquisteranno anche i suoi accaparramenti di forza d'acqua; e anche il suo laboratorio di lampade... Ma possiamo credere che Malignani — dopo aver tanto lavorato per rendere seria e forte la sua azienda, la ceda — come un affamato Esaù — per un piatto di lentichie?

Occorreranno certo, per questo che sia Malignani, grossi sacrifici del Comune.

E dunque si pensi agli ammortizzamenti, agli interessi del capitale... e alle possibili concorrenza rovinatrici! « Municipalizzare » è abbastanza facile, quando si tratta del dazio, della spazzatura, dei lavori pubblici, di qualunque servizio a capitoli di spesa pressochè certi, e con sicura garanzia dalle concorrenza.

Ma qui si tratta, per il Comune, di mettersi a fare l'industriale.

Ha proprio il Comune — come oggi funziona — con le tante che lo irritano, con la burocrazia che gli fanno zavorra — l'agilità libera di mosse e di abilità che occorrono all'industriale? Si dire: abbiamo pure l'azienda del gas. — E noi osserviamo, per ora, solamente questo: che questa non ha di fronte i pericoli di concorrenza che ha la luce elettrica.

Comunque, vedremo le condizioni con le quali il Comune potrà « municipalizzare » l'officina elettrica, ed affrontare le eventualità oscuri dell'avvenire.

Ma intanto, come pregiudiziale, opponiamo la difficoltà già ben veduta dal Mussi, sindaco di Milano, e che troviamo esposta nel Corriere della sera:

1.0 Per municipalizzare in questo caso occorre tempo e denaro

2.0 Il regolamento che completa e rende esecutiva la legge sulla municipalizzazione... deve ancora essere approvato dal Ministero e ci vorrà del tempo parecchio.

3.0 Il regolamento poi deve passare per le opportune approvazioni al Consiglio di Stato a sezioni riunite, al Consiglio superiore dei lavori pubblici, forse al Consiglio superiore di sanità.

4.0 La deliberazione consigliare, dovrebbe essere appoggiata dalla Giunta provinciale amministrativa e dalla Commissione reale... che non è ancora nata!

5.0 Si deve far luogo al referendum. Per tutte queste pratiche, che riflettono le ruote più grosse e più lente del meccanismo burocratico amministrativo, occorre un tempo indeterminato e considerevole.

Si possono superare tutte queste difficoltà? Non è meglio, avendo sottomano un appalto a buone condizioni — riconosciuto come buono — rimettere la « municipalizzazione » a tempi e a condizioni più propizie e sicure?

Questa considerazione, intanto, sottoponiamo alla cittadinanza, ai consiglieri. Ed esortiamo a stare la guardia contro la retorica delle parole, contro il fascino della parvenza. « Municipalizzazione »! In questo caso gridano facilmente, in mala fede, tanti che farono nemici sempre delle municipalizzazioni in quanto eignificano vero e schietto sindacato popolare, come nel dazio sfrattato fino a ieri — per opinione e volontà di quelli stessi — dalla speculazione; la gridano con la baldanza facilonia, a scopo evidente d'insidia a coloro che hanno le responsabilità.

Ma coloro che in buona fede pensano alle municipalizzazioni; ed hanno le responsabilità, pensino se in questo caso il sindacato popolare non sia sufficientemente applicato e garantito in un buon contratto d'appalto — per ora — e se, in questo caso, la municipalizzazione non rimanga una lastra, sacrificando il vero interesse del Comune.

Nel progetto di contratto, intanto, con Malignani, si veda chiaro: tanto di patti, e tanto di tariffe per Comune e per privati; e i conti son presto fatti.

Nel progetto di « municipalizzazione » non ci vediamo punto così chiaro. Per esempio, come può il Comune sorliamente garantirsi per sempre — o per un ragionevole tratto di tempo — dalla concorrenza di quel libero cittadino che è l'industriale Malignani?

Pel « Pranzo di Natale », alle famiglie povere

Ieri sera si adunò per definitiva deliberazione il Comitato per questa iniziativa, composto, come è noto, dei signori: avv. Bardusco, avv. Beltrame, Bon, co. Brandis, avv. Burghart, Conti Luigi, De Candido, De Pauli Alessandro, dott. Marero, dott. Perusini, avv. Romano, Seitz, Spongias, avv. Tavasani, avv. Loschi, Tosini.

Preso atto, con espressioni di vivissimo plauso al Municipio e alla Cassa di Risparmio, delle rispettive erogazioni (L. 1000, dalla rendite del Legato Tullio, e L. 100), e delle adesioni e affidamenti avuti da privati, per cui si può ormai con fiducia proseguire nel compito assunto, si deliberò la divisione del lavoro che sarà immediatamente iniziato.

Pa pertanto stabilito:

1. Un invito alla stampa locale per una riunione oggi alle 18, nella sede degli Esorcisti (sopra il Caffè Corazza).

2. Presso la libreria Gambiarati (sulla cui prestazione a scopi benefici si può sempre fare assegnamento) si ricevono le obbligazioni dei benefici che intendono contribuire a questa opera di bontà.

3. Incaricata della compilazione degli elenchi delle famiglie povere, e delle rispettive categorie, una commissione di sette membri; un'altra, di cinque membri, incaricata degli acquisti; De Candido incaricato del servizio di cassa, e delle comunicazioni ai giornali.

Chi non si compiacerà nel pensiero di contribuire a questa gentilissima opera?

Chi non desidererà di darsi, nel giorno sacro alla tradizionale festa della pace e della fratellanza, il piacere di aver dato l'obolo suo, perchè nella sua Città in quel giorno non vi sia possibilmente famiglia cui non arrida la letizia del desco, imbandito da mani fraterne?

I membri del Comitato sono invitati ad un'altra riunione per oggi alle 18 (4 pom.)

Per le case popolari

è convocato per domani alle 13.30 in una sala del Palazzo della Loggia il Comitato Promotore.

Dovrà discutere ed approvare uno schema di Statuto e prendere disposizioni per la sottoscrizione del capitale sociale.

Offerta per gli scolari dell'Educatorio «Souela e Famiglia»

II. Elenco — Somma precedente lire 88.40 — Conelli Ciriano lire G, Tellini G. B. 2, Cavinato Maria 0.30, Alberto Raffelli 1, Fratelli de Pauli 0.50, Cantoni Giuseppe 1, Gattardo Giovanni 0.50, Bertolini Achille 0.25, Valle Carlo 1, co. Orgnani Martine 5, Maria Ronzoni 0.80, Lorenzo Facchini 0.50, N. N. 0.30, G. Barbato 0.50, Gremess Giovanni 0.50, Piccinini Pietro 1, N. Angeli 10, G. B. 0.20, Giuseppina Chiaruttini 5, G. Sandri 1.00, Mullinaris Fratelli 5, N. N. 1, Bon Lodovico 2, N. N. 0.20, Bolzoni famiglia 2, Braida P. 1, N. N. 0.20, A. B. 0.20, G. Comencini 0.50, A. Frizzi e G. S. U. Falomo 0.30, Pietro Lupieri 2, Domenico Bertacchini 0.50, Scorsone Francesco 0.50, Verza Luigia 1, Vatri Angelo 1, Bellina 0.50, Angelo Soiani 2. — Totale lire 101.75.

BANCA DI UDINE

Anno XXX Capitale Sociale 91° Estratto Capitale sociale interamente versato L. 1.047.000,— Fondo di riserva 359.528,— Fondo svalenze 15.000,— Totale L. 1.421.528,—

Table with columns for date (31 ottobre), assets (ATTIVO), and liabilities (PASSIVO). Assets include Numerario in cassa, Portafoglio Italia, etc. Liabilities include Capitale interamente versato, Fondo di riserva, etc.

Table showing movements of current accounts (Movimento dei Conti Correnti fruttiferi) and savings deposits (Movimento dei Depositi a Risparmio) for October 1903.

Il Sindaco A. Nimis, Il Presidente LUIGI BRAIDA, Il Direttore G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente all'interesse del 3% con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista. Emette Libretti di Risparmio corrispondenti all'interesse del 3 1/2% con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenienza colla Direzione.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 30 ottobre 1903 L. 1.757.778.64 Depositi ricevuti in novembre 1903 L. 599.555.18 Rimborzi fatti in novembre 1903 L. 2.357.469.62 Esistenti al 31 novembre 1903 L. 1.099.864.20

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 30 ottobre 1903 L. 5.694.900.98 Depositi ricevuti in novembre 1903 L. 887.695.25 Rimborzi fatti in novembre 1903 L. 6.424.764.28 Esistenti al 31 novembre 1903 L. 597.832.29 Totale L. 6.033.437.64

Scuola d'Arti e Mestieri

Abbiamo ieri fatto cenno della premiazione seguita ieri mattina alle 10, all'Operaia Generale di Mutuo Soccorso, degli alunni della scuola d'Arti e Mestieri di Udine per l'anno scolastico 1902-003. Diamo oggi l'elenco completo dei premiati. Sezione femminile. Nella Sezione lavori a mano inscritte 125 » » » a macchina » 115 » » » di disegno » 52

Con premio di II grado: Cassia Attilio. Con menzione onorevole: Foramiti Ettore, Camarotti Oreste. Scuola festiva maschile Anno primo: inscr. 225, classif. 165, prom. 62. Con premio di I grado: Robutti Tiziano. Con premio di II grado: Parassutti Alessandro, Rizzi Emilio, Rizzi Eugenio. Con menzione onorevole: Madrisotti Achille, Ortali Luigi, Foddone Davide, Aquini Augusto. Anno secondo: inscr. 72, classif. 26, prom. 31. Con premio di I grado: Cossano Eberedo, Rizzi Michele. Con menzione onorevole: Besaldella Vittorio, Montina Francesco. Anno terzo: inscr. 47, classif. 24, prom. 22. Con premio di I grado: Dapollis G. Batta. Con premio di II grado: Fabris Ippolito, Rizzi Vittorio. Con menzione onorevole: Bernardis Zilio, Foschiatti Guglielmo, Marcuzzi Carlo. A tutti le nostre congratulazioni.

CRONACHE e COMMENTI

Ridi, pagliaccio... Così canta l'eroe immortale da Leonovallio e la sua amora commova. Io addò alla cittadinanza lo sghignazzamento del Giornale di Udine, le sue capriole, i suoi lazzi, la... professione di fede, con cui risponde quando io si richiama a contegno, se non meno di appeto, meno ipobesità? «Ebbene: come credete che noi e i nostri amici abbiamo ricevuto quest'imitazione con una cortiale risata. Voi dicitte che questo è del minimo bello e buono — ma noi riprendiamo la ridere.» Così il Giornale di Udine. Beausimo, infatti, risus abundat in ore stultorum. E in questo caso il riso di «Pagliaccio» move a schifo. Simonazza

Avviso... inutile

Nella seduta del 3 corrente dicembre della Camera dei deputati, alla votazione per appello nominale all'ordine del giorno favorevole al Ministero Giolitti: Gli onor. Morpurgo e Freschi risposero: SI. Gli onor. De Asarta e Pascolato risposero: NO. Per sapere chi ha ragione, rivolgersi al «Giornale di Udine».

Conferenza sul Paradiso Dantesco

Il prof. cav. Ippolito Tito D'Asio darà sabato 13 corrente al Teatro Sociale la conferenza: «Viaggio di Dante attraverso il Paradiso». La conferenza sarà illustrata da bellissime proiezioni.

Asilo Notturno. Il Comitato dell'Esposizione di Udine ha elargito al Corpo delle Guardie di città lire 70 in ricompensa dello straordinario servizio prestato durante la Mostra.

Queste riconoscendo il nobile pensiero del Comitato e per non mostrarsi scoortei rifiutando la fattaggli elargizione, hanno generosamente devoluta la detta somma a beneficio di questo Asilo Notturno.

La Presidenza dell'Asilo a nome della Società tutta riconoscentissima per la graziosa offerta porge all'intero onorato Corpo delle Guardie ed a tutti quelli che sapranno al deliziosa idea il più sentiti ringraziamenti augurandosi che si bella azione trovi altri imitatori.

Cartoline per le feste.

Il rinomato Stabilimento Altorecca di Terzi ha preparato per le prossime feste di Natale: Capodanno - Epifania un pacco strezza con soggetti sceltissimi ed adatti, della sua eletta e svariatissima collezione di cartoline illustrate. Il pacco ne contiene 110 e si spedisce franco-raccomandato verso cartolina-vaglia di L. 2.50. Chi vuol saperne di più, chiedi allo Stabilimento Altorecca l'Espresso del catalogo.

Per la famiglia da noi raccomandata

riceviamo 2 lire da N. N. — Le raccomandiamo a destinazione come le precedenti L. 41. È morta all'Ospedale Civile in seguito alle gravi ustioni riportate accidentalmente la sera del 20 novembre u. s., la bambina Maria Lovat, di Alfonso, abitante in Chiavria al num. 78.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sete entrate nel mese di novembre 1903. Groggio: Colli 68, silogri: 7145 — Trame: Colli 4, kil. 200 — Organzini: Colli 0, kil. 0 — Totale: Colli 72, kil. 7345. All'assaggio: Groggio N. 232, lavorato N. 0; totale N. 232.

Per l'abolizione del catechismo NELLE SCUOLE

Un esempio Il Consiglio comunale di Cesena, il 5 corrente, ha approvato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio, in armonia alle vigenti disposizioni di legge, ed assecondando l'ottimo movimento in proposito dei Comuni Italiani, delibera di abolire ogni e qualsiasi forma d'inequamento religioso nelle scuole elementari del Comune».

Il catechismo nelle scuole (Episodi e note)

E' il venerdì — giorno di catechismo — nelle scuole. All'1 pon. incomincia la lezione di catechismo.

In quel momento il bidello si affaccia: — L'alunno Tizio, l'alunno Caio...

Si tratta degli alunni che «non hanno chiesto» l'insegnamento religioso.

La maestra fa un segno, i chiamati raccolgono i libri, ed escono... fra la occhiata curiosa — forse invidiosa — dei restanti.

Un alunno fa segno di voler parlare. La maestra — Che vuoi? L'alunno — Perché sono andati via, quelli là?

La maestra — Perché... perché non assistono al catechismo. L'alunno (insistente) — Perché, signora maestra?

La maestra — Perché... perché i loro genitori non vogliono. L'alunno — Perché non vogliono?

Ognuno può immaginare qui — poiché l'episodio è più che storico frequentissimo (più d'un maestro e d'una maestra possono attenderlo) — l'imbarazzo del docente o della docente.

E' evidente che la risposta dell'essere tale che non offenda le convinzioni degli alunni che escono, né quelle degli alunni che rimangono; che non ingeneri nelle menti dei fanciulli (così facilmente fantasiosi) né dubbi sul sentimento religioso, né disprezzo e scherno reciproco fra compagni.

Può egli, il docente, per esempio — se credente — esprimere od accennare «commiserazione» verso gli alunni che non assistono al catechismo e verso i rispettivi genitori?

E' chi non comprende l'imbarazzo del docente, il facile turbamento delle coscienze infantili, le conseguenze del punto di vista pedagogico e da quello religioso — deplorabili, di tali inevitabili e frequenti episodi?

E se il docente — come sarebbe suo logico dovere — spiegasse in quel momento il significato e le ragioni della «libertà di coscienza» pel cui diritto quegli alunni escono dalla scuola all'ora del catechismo?

E' desiderabile questo fatto — pure inevitabile — da parte dei credenti? E' accettabile, secondo i competenti in pedagogia? Sono «discussioni» queste da esporre alla coscienza infantile?

Un altro episodio — storico, e niente antico — avvenuto nelle nostre scuole.

Agli esami assisto un prete. L'esaminato, in quel momento, è un alunno sveglio e disinvolto, che risponde benissimo a tutte le domande.

Prima di congedarlo il prete rivolge al fanciullo una domanda di indole religiosa confessionale.

— Non so... — dice, con aria incerta, il fanciullo.

— Come, non sai? — dice il prete, con una certa aria severa — Non sai la cosa della religione?

Il fanciullo rimane interdetto. La maestra interviene, sottovoce: — Sa, è di famiglia israelita... — Che il Signore l'illumini!

— dice il prete, con aria di profonda commiserazione, tendendo la mano verso il fanciullo.

Si domanda: — Con quale diritto, nella scuola, si può «commiserare» a quel modo un alunno?

— Con quale diritto si può insinuare in una infantile coscienza il dubbio sulla fede sua e della sua famiglia?

— Che dirà quel fanciullo ai genitori, e che penserà di essi, o del prete?

— Non è un'offesa ai genitori del fanciullo quella commiserazione?

Sono piccoli episodi, e par grandi problemi.

Ci pensi chi ha coscienza civilmente educata!

E dica se la soluzione unica — logica, legittima, seria, rispettosa per tutti — non sia questa: — La scuola per tutti, la scelta per chi ci va.

IL COMMENTATORE

Ma sicuro!

Si comunica che un Comitato clericale, a nome delle associazioni di quel colore, vuol presentare al Consiglio comunale una proposta contro l'eventuale abolizione del catechismo nelle scuole.

Ma il bello è che, a quanto si dice, quel Comitato domanda che anzi... si introducano nella scuola, per l'insegnamento del catechismo, i preti!

Perché non proporre addirittura che nelle aule scolastiche si celebrino le messe o si recitino i vespri?

Istituti Filodrammatici T. Gioioli. Sabato 12 corr. i bravi filodrammatici al Teatro Minerva daranno il settimo trattamento sociale colla splendida commedia del Bersezio «Una bolla di sapone» in tre atti. L'ambiente sarà rissaldato e seguirà il solito festino di famiglia.

Non possiamo che lodare la Presidenza dell'Istituto che adempie scrupolosamente agli obblighi dello Stato sociale fornendo ai soci numerosi e svagati, anzi brillanti trattamenti, dove si ammirano lo studio accurato la passione e la valentia dei bravi dilettanti non solo, ma la sagacia di chi con vero intelletto d'amore gli dirige e sceglie le produzioni alternando il dramma serio commovente, colle commedie brillanti ed ottiene un sensibile e felice progresso.

«Una bolla di sapone» è certo uno dei più bei lavori giocosi del nostro teatro, dalla vivacità meravigliosa, dallo stile prettamente italiano, e quantunque di difficile esecuzione per la varietà dei caratteri, e per l'affaticamento necessario, affidato al Zardini, l'esilarante tipo dei «Corbelli» nella creazione del quale può mostrare tutta la sua verve geniale, e in altre parti brillanti ai migliori elementi della scuola, ci promette certo una veramente gustosa serata, per scacciare l'uggia di queste lunghe e piovose che si succedono in questo umido inverno.

Finalmente! E' proprio il caso di farne le meraviglie e di tirare un sospiro di soddisfazione: Giove Pluvio sembra — non vogliamo però farci soverchie illusioni! — stanco di piangere sulle nostre miserie.

Oggi, almeno, è un bel sole. Auguriamo che continui.

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 29 nov. al 5 dic.

Nati vivi maschi 11, femmine 10

morti » 2 » 1

Esposi » 2 » 1

Totale N. 24

Matrimoni

Renato Garofolo, braconista, con Anna Miodonetta, casalinga — Angelo Zanella, agricoltore, con Maria Agnoloni, domestica — Giovanni Cecchini, impiegato privato, con Rosa Frandini, civile.

Morti a domicilio

Caterina Tonutti di Gio. Batt., di anni 2 e mesi 1 — Emma Marozzi-Viola (fu Gio. Batt., d'anni 33, casalinga — Rosa Canoini-Toffoli fu Valentino, d'anni 70, casalinga — Italia Grassi fu Gio. Batt., d'anni 42, maestra comunale — Carlotta Mazzoli fu Pietro, d'anni 67, agista.

Morti nell'Ospedale Civile

Teresa Zampis fu Giuseppe, d'anni 17, contadina — Mario Elpi di Appolonio, di anni 5 — Francesco Basso fu Giacomo, di anni 78, agricoltore — Anna Gini-Candotto fu Giacomo, d'anni 49, contadina — Stefano Qualizza fu Mattia, d'anni 62, agricoltore — Antonio De Pauli fu Mattia, di anni 72, agricoltore — Giuseppe Masangini fu Francesco, d'anni 30, braconista.

Morti nella Casa di Ricovero

Maria Capoletti-Monegon fu Carlo, d'anni 73, casalinga — Luigia Pasqua Pacchi-Benedetti fu Simone, d'anni 72, casalinga.

E. MERCATALI dr. propr. respon.

Ringraziamento.

La famiglia Tomasin-Cosutti commossa per il largo tributo d'affetto reso al suo amatissimo Pietro ringrazia vivamente tutti i gentili che intervennero ai funerali e tutti quelli che inviarono torci e corone.

65,000 Lire e più di premi agli abbonati annui dell'ADRIATICO pel 1904.

Tre doni ad ogni Abbonato, sette grandi Premi in denaro ed un Premio di L. 100 in denaro GARANTITO OGNI 50 ABBONATI.

Per concorrere a tutti i Premi inviare prima del 23 corr. vaglia di L. 20. — all'Amministrazione dell'ADRIATICO — Venezia.

progressi artistici ed industriali DEL FRIULI

rassegne illustrate che pubblicansi nella Rivista delle Esposizioni ed Attualità di Milano.

Scrivere: Via A. Saffi n. 12 MILANO.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conto, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

LIQUIDAZIONE

STOFFE D'INVERNO

Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo, avverte che da oggi in poi cederà detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 p. % Piazza Vittorio Emanuele vicino al Caffè Corazza Via Belloni 1° piano

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, curata istantanea al Praticato (invenzione) del Dottor CESARE TERCA MILANO - Piazza S. Zeno, 6 p. L. MILANO Consultare per ogni caso di malattia - V. sito dalle 10 alle 12, dalle 1 alle 10.



Scatole contenenti 75 pillole L. 2.50 40 » 1.50 Le pillole di Catramina sono iscritte nella FARMACOPA UFFICIALE

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17

Tisi - Tubercolosi

in qualunque stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Ritrovato scientifico: CURA COLOMBO. — Chiedere istruzioni gratis al Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO - Rapallo Ligure.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE ai POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Buccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDU - Udine.

Negozianti Industriali e commercianti di Udine se cercano un buon impiegato trentenne pratico contabilità e commercio, con buone referenze e miti pretese rivolgetevi G. S. presso l'amministrazione di questo giornale.

Lotteria Esposizione UDINE

Premi 1500 PER

LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione

I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatounovo

I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 — presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Città e Provincia.

CUNARD

LINEA DIRETTA VENEZIA-NUOVA-YORK

Il piroscafo Carpathia partirà da Venezia per Nuova York il 14 dicembre 1903. Prezzi di passaggio: Cabina Lire 350 3.a Classe » 190

380 posti di 1.a classe, 2000 di 3.a classe — Luce elettrica — Telegrafia Marconi a bordo.

Vitto abbondante — Trattamento ottimo — Passeggieri di 3.a classe alloggiati in locali aerogiganti.

Altra partenza Vapore Aurania il 28 dicembre.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio in Udine — Piazza V. E., Riva del Castello — Palazzo Dorta, 1.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatounovo (S. Giacomo) n. 4.

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita suoi prodotti e cioè Mattoni, Mattone, Coppi, Tavole e Quadri per pavimento, il tutto a prezzi modicissimi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumesi la consegna a destinazione a prezzo conveniente.

La ditta avverte inoltre di tenere l'esclusiva Rappresentanza per Comune di Udine, per la vendita prodotti della SOCIETA' FORNACI DI PASIANO giu' Società Veneta, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all'Ufficio nostra Fornace di Udine Viale Falmarova.



VOLPE

Herzog e Fuchs — Andornach dà al Caffè un bellissimo colore e nello stesso tempo lo rende più gustoso sviluppando maggiormente l'aroma. E' economico perchè un'aggiunta di pochissima Essenza permette di adoperare meno Caffè coloniale, ottenendo ugualmente un'eccezionale tazza di Caffè, ciò che non si avrà mai operando un surrogato qualunque.

Chiederlo a tutti i droghieri. Vendita esclusiva all'ingrosso: MILANO - MAX FRANK - MILANO

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzagine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negzi per osservarsi i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 250 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer

ADCOCK & C. concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE,

VIA MERCATOVECCHIO, 6

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI
Sapone al sale di sodio
bianco italiano. — Unica
della sua qualità in
Italia e in tutti i paesi.
— 10 al pacco Profumato e non
Profumato. —
AMIDO BORACE BANFI
di farina di calcio
con olio d'oliva per
lucido. —

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confronto coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi

Rubrica utile

pei lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	O. 4.40	da Venezia a Udine	D. 4.45
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.30	18.06	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	22.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
da Udine a Pontebb.	O. 6.17	da Pontebb. a Udine	O. 4.50
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.08
D. 17.10	20.46	D. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine a Trieste	A. 8.25	da Trieste a Udine	A. 8.25
D. 8.00	10.28	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.46	D. 16.45	20.00
O. 17.25	20.28	D. 21.25	1.32
da Udine a Cividale	M. 6.00	da Cividale a Udine	M. 6.45
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
da Casarsa a Portog.	O. 8.25	da Portog. a Casarsa	O. 8.21
O. 14.31	15.16	O. 18.10	18.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Casarsa a Spilim.	O. 9.15	da Spilim. a Casarsa	O. 8.15
M. 14.55	15.25	M. 18.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.50	18.10
Udine	S. Giorgio	Venezia	
M. 7.24	D. 8.12	10.18	
M. 13.16	M. 14.15	18.20	
M. 17.58	D. 18.57	21.30	
Venezia	S. Giorgio	Udine	
C. 7.00	M. 9.5	6.58	
M. 10.25	M. 14.50	15.50	
D. 18.25	M. 20.30	21.16	
Udine	S. Giorgio	Trieste	
M. 7.24	D. 8.12	10.40	
M. 13.16	O. 14.15	19.48	
M. 17.58	D. 18.57	22.16	
Trieste	S. Giorgio	Udine	
D. 6.20	M. 9.5	9.53	
M. 12.30	M. 14.50	15.50	
D. 17.30	M. 20.30	21.16	

Tramvia a vapore

da Udine	a S.	da S.	a Udine
R.A.	S.T. Daniele	Danielle	S.T. R.A.
8.15	8.40	9.10	7.20
11.30	11.40	13.00	11.10
14.50	15.15	16.35	13.55
17.35	18.80	19.20	17.80
			18.45

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'Aquila Nera, via Manin. Partenza alle ore 10.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.
Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.
Per Fossolico, Mortogliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Fossolico — Partenza alle 9.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortogliano alle 9.30 e 17.30 circa.
Per Bertolico — Recapito «Albergo Roma», via Fossolico e stallo «Al Napolitano», ponte Fossolico — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.
Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.
Per Foccolto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.
Per Contrigo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.
Per Teor, Rivignano, Mortogliano, Udine — Recapito allo «Stallo Paulus» Sub. Grazano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

TORD-TRIPE

Infalibile distruttore dei topi, sorci, talpe. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

La Polvere Rosea

a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto
dello Stabilimento farmaceutico G. Carini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vani i soggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 dicembre 1908

RENDITA		
5 %	103	81
4 1/2 %	102	83
3 1/2 %	103	10
3 %	74	
Azioni.		
Banca d'Italia	1133	75
Ferrovie Meridionali	985	75
Mediterranea	456	75
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Rovetta	513	75
Meridionali	507	75
Mediterranea 4 %	504	75
Italiano 3 %	303	75
Città di Roma (4 % oro)	605	76
Cartelle.		
Fondaria Banca Italia 4 %	607	85
Meridionali	607	85
Cassa R. Milano 4 %	607	75
Italiano 3 %	514	80
Int. Ital. Roma 4 %	607	80
Idem 4 1/2 %	620	
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	87
Londra (sterline)	125	15
Germania (marco)	159	90
Austria (corona)	104	88
Pietroburgo (rubli)	225	41
Roma (lira)	98	12
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lira turca)	22	67

Borsa di Milano

Chiusura di Parigi

Borsa di Milano	Chiusura di Parigi
Dicembre 3	Dicembre 8
Rend. It. 5.00 103.82	Serbia 4 %
Id. due mesi 104.17	Argentina 1910
Id. It. 4 1/2 % 102.75	1896
Id. 3 1/2 % 103.	Brazil 5.00
Id. 3 % 74.	4.00
Banca Generale 37.50	Bosnovice
Id. d' It. 1134.	Rio Tinto
Commercio 704.	Châtillon-Lyonn.
Credito Ital. 613.	Métropolitaine
Fer. Merid. 689.	Thomson Houc.
Mediterranea 456.	Saragossa
Francia 99.87	Nord Espagne
Londra 125.15	Andalou
Germania 159.92	Chartered
Swiss 100.72	De Beers
Nar. Genes. 505.53	Estimand
Fon. B. Ital. 507.25	Goldfield
Raff. Zan. 918.	Gould
Lanif. Rossi 1567.	Rand Mines
Id. Cantoni 545.	Roadepoort
Costr. Ven. 140.	Village
Obb. Mer. 353.	Cape Copper
Id. n. 3.00 883.	Robinson
Oct. Venes. 298.52	Tharsis
Aec. Terni 1820.	Trappana

CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

Via Mercatovecchio — Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolas. 903-04

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilog. 2.600)	L. 1.70
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	» 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	» 3.70
100 Fogli carta greve for. 4° scrivere id.	» 0.30
100 Fogli carta greve form. 4° leon id.	» 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	» 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	» 0.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	» 0.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	» 0.80
Una grossa portapenne armati in ferro	» 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	» 0.25
Una scatola gesso	» 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	» 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle copertine.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela, per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, ed il modo di applicarla e scampificare con estrema facilità, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alla bottiglia in una scatola, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo barattolo. E' ormai costante che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze nocive, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative, l'uso di questa tintura è approvato dalla Società Generale, poiché tutti anno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.
Scatola grande lire 4. Piccola lire 2.50. — Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI.